

I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Cel.: *Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.*

Ass.: *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo di Luca (23,23-25)

Insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

Segno: una chiave spezzata

È la chiave inutilizzabile, la chiave da gettare via perché i cattivi stiano in galera, che chiude definitivamente i conti, una chiave che però non apre più nulla, che chiude una strada anche a chi rimane fuori, che impedisce l'accesso alla conoscenza del mistero del cuore dell'uomo, mistero di luce e tenebra, peccato e grazia, presente in ognuno. Con la tua grazia, Signore, ricomponi la nostra unità affinché possiamo essere chiavi intere nelle tue mani di misericordia.



II STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Cel.: *Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.*

Ass.: *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo di Matteo (27,28-31)

Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano "Salve, re dei Giudei!". Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Segno: un bastone

Allontana da noi Signore la tentazione di cedere alla superbia, di essere causa di percosse nei confronti dei più deboli ed insegnaci invece a diventare

bastone sul quale le persone che soffrono possano appoggiarsi.



III STAZIONE: GESÙ CADE

Cel.: Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Ass.: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dalla lettera agli Ebrei (2,18; 12,2)

Proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore.

Segno: un paio di occhiali

I nostri occhi hanno bisogno di assomigliare a quelli di Gesù, capace di uno sguardo di amore oltre ogni confine, così grande che la sofferenza della croce è accolta e accettata nella prospettiva futura della resurrezione. Donaci Signore il filtro della tua grazia, attraverso queste nuove lenti aiutaci a posare con tenerezza lo sguardo sui nostri familiari, i nostri vicini, i nostri amici, su chi lavora con noi e su chi incontriamo per strada



IV STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Cel.: Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.

Ass.: Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Dal libro del Profeta Isaia (53,2-3)

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era

disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Segno: *un asciugamano*

“Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto”. Così recita un inno allo Spirito Santo, a cui chiediamo di ispirarci e guidarci ad asciugare i volti di coloro che con il loro sguardo cercano in noi un piccolo refrigerio ed il conforto della fraternità.



V STAZIONE: GESÙ È CROCIFISSO

Cel.: *Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.*

Ass.: *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo di Marco (15,25-27)

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della condanna diceva: “Il re dei Giudei”. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

Segno: *un chiodo*

È come il dolore di Gesù, entra nella carne e lascia un segno profondo. Ma il Signore inerme in quella posizione ci insegna a staccare i chiodi della sofferenza, per abbracciare coloro che sono fragili e hanno bisogno di noi.



VI STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

Cel.: *Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo.*

Ass.: *Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo di Luca (23,44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò.

Segno: *un megafono o un altoparlante*

Gesù grida, riassumendo il grido di tutta l'umanità sofferente. Aiutaci Signore ad ascoltare la voce di chi non ha voce, perché possiamo diventare la loro cassa di risonanza e scuotere i nostri quartieri sordi.

